



**CITTÀ DI CASTELLO :: UMBERTIDE :: SANGIUSTINO :: PIETRALUNGA :: MONTONE
MONTE S.M. TIBERINA :: CITERNA :: LISCIANO NICCONE**

Caro socio,

sono attualmente Presidente pro-tempore della nostra Associazione. Il Consiglio Direttivo mi ha nominato all'unanimità Presidente, in sostituzione del dimissionario Arch. Antonio Bicchi.

Oggi, scrivendo questa lettera e riguardando i numerosi atti in mio possesso trovo e rileggo con piacere l'atto costitutivo dell'Associazione datato 11/09/1986 (30 anni fa!!!) rileggendo le finalità dell'Associazione le ritengo ancora molto attuali:

- a) Protezione e incremento della produzione naturale del tartufo, con la conseguente tutela ambientale;
- b) Tutela degli interessi degli associati nella ricerca del tartufo; (Libera ricerca come fatto sociale);
- c) Stimolare il rispetto delle leggi in materia e promuovere normative;

questi obbiettivi anche alla luce della stagione che si sta concludendo sono stati in parte raggiunti, grazie al tuo sostegno e alla nostra testardaggine!

Come tu ben sai purtroppo le Istituzioni e la Politica sono stati i grandi assenti per portare avanti un progetto organico finalizzato alla tutela e valorizzazione di un patrimonio, il tartufo, che appartiene all'intera comunità dell'Alta Valle del Tevere.

La Regione, nella quale avevamo riposto grandi speranze per la presenza dell'Assessore Fernanda Cecchini, alla guida delle Politiche Agricole e quindi anche del settore tartufi, non ha dato ad oggi risposte esaurienti ai molti quesiti e istanze inviate dalla nostra Associazione, tanto da farmi affermare che dall'ex Assessore Liviantoni ad oggi i progressi sono stati nulli!!!

Purtroppo l'Assessore ha delegato la gestione del settore ai Funzionari, con interpretazioni delle norme molto personali e conseguente stravolgimento delle finalità della legge.

Le nostre rimostranze in proposito inviate nel mese di Giugno a tutti i Partiti presenti nel Consiglio Regionale ad oggi non hanno avuto nessuna risposta... con delusione profonda dello scrivente!

L'accorpamento della nostra Comunità Montana con quella dell'Eugubino Gualdese si è rivelata per il mondo del tartufo un fallimento totale! La soppressione delle Comunità Montane e il successivo commissariamento ha dato il colpo definitivo alle residue speranze di vedere nascere una progettualità adeguata sul mondo del tartufo. Qui siamo arrivati al nulla e il nulla!!!

La Commissione per il rilascio dell'autorizzazione a tartufaie controllate (private) non si è più riunita da almeno due anni e le autorizzazioni a chi ne fa richiesta vengono rilasciate d'ufficio, il totale è di circa 38 autorizzazioni. Non sono stati neanche in grado di rilasciare i tesserini per l'idoneità alla ricerca del tartufo!

Nonostante rimostranze e scritti, nessuno risponde. Tutti sanno che l'ex Comunità Montana è un cadavere in attesa di sepoltura ma nessuno, quindi la Politica e l'Assessore Regionale, prende questa decisione definitiva continuando a provocare solo danni.

Esaminando la Legge Regionale del 09/04/2015 n.° 12, testo unico in materia di agricoltura la nostra Associazione ha individuato una strada, che se seguita, porterebbe alla soluzione di tutte le problematiche. L'articolo tre sulle unioni dei Comuni e di altre forme associative recita quanto segue: "Esercitano le funzioni amministrative in materia agricola e in materia di funghi e tartufi ai sensi della normativa regionale vigente". A tale proposito la nostra Associazione ha fatto presente ad alcuni Sindaci del comprensorio di farsi promotori per l'attuazione di questa legge.

A titolo di cronaca ricordo che il contributo della tassa di concessione che i tartufai dell'Alto Tevere versano ogni anno ammonta a circa duecentoventimila euro. Questa somma di denaro, secondo la normativa vigente, deve essere utilizzata come recita la legge: "interventi di tutela, miglioramento, valorizzazione della tartuficoltura e di sostegno alle attività delle Associazioni dei Tartufai.

A conclusione di questi brevi considerazioni mi viene alla mente... come sono stati utilizzati i circa due milioni di euro che i tartufai dell'Alto Tevere hanno versato negli ultimi nove anni???

È Natale! Speriamo quindi che sia la volta buona per voltare pagina e vedere finalmente realizzarsi un gioco di squadra tra tutte le componenti, dai Tartufai alle Istituzioni che porti finalmente alla valorizzazione effettiva del Tartufo dell'Alta Valle del Tevere.

Prima di salutarti, se condividi le nostre idee, ti chiediamo di sostenere la nostra Associazione versando il contributo di quindici euro con il bollettino allegato, si fa presente che i bollettini per il versamento della tassa per la ricerca del tartufo sono a disposizione per l'occorrenza presso la nostra sede. Stiamo organizzando per l'inizio del prossimo anno un'assemblea allargata a tutti i tartufai dell'Alto Tevere, per discutere le prospettive della libera cerca e più in generale la riforma della Legge 752 del 1985 che regola la filiera del tartufo.

Esprimo a te e ai tuoi familiari i migliori auguri di Buone Feste.

P.S.: per informazioni, aggiornamenti puoi contattarci sul nostro sito: www.tartufaialtotevere.com, oppure su Facebook alla pagina: **Associazione Tartufai Altotevere - ONLUS**.

il Presidente
M. Alezio